



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.74 DEL 31-07-19

Vicchio, li 22-08-2019

p.L'UFFICIO SEGRETERIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 74 Del 31-07-19

Oggetto:	Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di assestamento generale di bilancio e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2019-2021
-----------------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18:30, nella sede comunale, convocato dal Presidente, si é riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in seduta Straordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

PRESIEDE il sig. BONANNI REBECCA in qualità di PRESIDENTE

Per la trattazione del presente argomento risultano presenti i Consiglieri:

CARLA' CAMPA FILIPPO	P	LANDI SABRINA	P
BACCIOTTI LAURA	P	GASPARRINI MARCO	P
BONANNI REBECCA	P	SALSETTA EMILIANO	P
TAGLIAFERRI FRANCESCO	P	BANCHI LORENZO	P
PIERI SANDRA	P	LATONA SAMANTHA	A
PARIGI ANDREA	P	BARGONI MAURIZIO	P
ROSARI ETTORE	P		

Risultano pertanto **PRESENTI** n. 12 e **ASSENTI** n. 1.

Risultano inoltre presenti gli Assessori Esterni :

BOLOGNESI ALESSANDRO	A
VICHI FRANCO	P

PARTECIPA il Segretario Dr. Zaccara Giuseppe, incaricato della redazione del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal **01.01.2015** è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al **D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;**

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 27 del 07/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale N. 39 del 09/03/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019 - 2021, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;



- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Gestione e Sviluppo Risorse, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: ritenuto congruo come da allegato 4) al presente atto;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge per un importo di € 900,00 per un totale del fondo di € 31.000,00 pari allo 0,45% delle

spese correnti;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare per € 19.000,00 l'importo entro i limiti di legge come da variazione di cassa;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

PRESO ATTO altresì che l'Ente sta provvedendo ad espletare l'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria e pertanto si possono incrementare le previsioni iscritte in bilancio;

PRESO ATTO anche dell'andamento degli incassi degli oneri di urbanizzazione per cui allo stato attuale si possono confermare le relative previsioni;

PRESO ATTO che in data 19/07/2019 sono stati estratti dalla banca dati del Ministero dell'Interno Dipartimento Finanza Locale i trasferimenti e le attribuzioni di risorse a favore di questo Comune nonché l'importo definitivo del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2019;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, che si sostanziano come segue:

- Previsione di storni di fondi tra capitoli di spesa per intervenute esigenze nella gestione dei diversi servizi;
- Storni di fondi del macroaggregato relativo alle spese di personale senza incremento della relativa spesa;
- Adeguamento degli stanziamenti in entrata ed in uscita dell'utilizzo e del rimborso dell'anticipazione di tesoreria onde consentire la mera regolarizzazione contabile delle operazioni di prelievo e di reintegro delle somme necessarie, dando atto del rispetto del limite dell'anticipazione accordata di € 1.760.823,85;
- Adeguamento degli stanziamenti relativi ai trasferimenti e le attribuzioni ai Comuni da parte dello Stato, nonché dell'importo definitivo del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2019;
- Accensione di un nuovo prestito per l'acquisto di automezzi per il trasporto scolastico per € 150.000,00 e per la manutenzione della viabilità per € 50.000,00;

RICHIAMATO l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto riguarda la possibilità di utilizzare i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili ai fini del ripiano del disavanzo;



RICHIAMATO inoltre l'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale prevede che con decorrenza 01/01/2018 l'utilizzo dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione è vincolato al finanziamento degli interventi di cui al predetto comma come modificato dal D.L. n. 148/2017, convertito dalla legge n. 172/2017 e precisamente:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

DATO ATTO che con l'assestamento si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;
- All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- All. 4) Verifica del Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato a bilancio di previsione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 26.07.2019 (All. 5);

VISTO il verbale della Prima Commissione Consiliare in data 29.07.2019;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse;

CON VOTI n. 9 favorevoli, n. 3 astenuti (Salsetta, Banchi, Bargoni), esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 4) Verifica del Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato a bilancio di previsione;

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente: All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni;

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 26.07.2019 (All. 5);

DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

DI DICHIARARE con successiva e separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000 con il seguente esito:

COMUNE



Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Con voti n. 9 favorevoli, n. 3 astenuti (Salsetta, Banchi, Bargoni), esito accertato e proclamato dal Presidente.

Oggetto: Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione
di assestamento generale di bilancio e verifica
della salvaguardia degli equilibri di bilancio per
l'esercizio finanziario 2019-2021
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio GESTIONE SVIL.
RISORSE,URP,SERV.DEMOGRAFICI E AA.GG, ai sensi dell'art. .49 del D.L.vo nr.267
del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla
proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GRAMIGNI LUCIA

Li, 30-07-19

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. .49
del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola
regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
F.to GRAMIGNI LUCIA

Li, 30-07-19

COMUNE



Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
F.to BONANNI REBECCA

Il Segretario
F.to Dr. Zaccara Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti di atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Vicchio per 15 giorni consecutivi dal 22-08-2019 al 06-09-2019 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. nr.267/00,

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. nr.267/00,

E' divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo;

Vicchio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE